

Anno CXXXVI - Numero 11

Roma, 15 giugno 2015

Publicato il 15 giugno 2015



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA		Nomine, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti	Pag. 6
DISPOSIZIONI GENERALI		Conferme negli incarichi	» 6
P.D.G. 28 marzo 2015 - Conferimento incarico di Direttore dell'Ufficio Primo " Affari legislativi, in- ternazionali e grazie" della Direzione Generale del- la Giustizia Penale del Dipartimento per gli Affari di Giustizia.	Pag. 1	Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti e rettifica decreto	» 7
P.D.G. 30 marzo 2015 – Conferimento incarico di Direttore dell'Ufficio II della Direzione Generale della Giustizia Civile del Dipartimento per gli Affari di Giustizia.	» 2	Conferimento di funzioni semidirettive requirenti . . .	» 7
D.M. 20 aprile 2015 – Determinazione della pianta organica del personale della magistratura onoraria addetto agli uffici del giudice di pace di Barra e di Ostia.	» 3	Revoca decreto di trasferimento provvisorio e rias- segnazione	» 7
CONCORSI E COMMISSIONI		Richiamo in ruolo	» 7
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIA- RIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI		Applicazioni extradistrettuali e proroghe.	» 7
D.M. 7 maggio 2015 - Nomina componenti della Commissione esaminatrice del concorso, per esam- mi, a 365 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 30 ottobre 2013 (docenti uni- versitari di lingue straniere).	Pag. 5	Rettifica dei dati anagrafici	» 7
PARTE SECONDA		Cessazione del servizio: rettifica decreto.	» 8
ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE		Positivo superamento della settima valutazione di professionalità	» 8
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI		Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.	» 9
MAGISTRATURA		Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità	» 10
Nomine, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti.	Pag. 6	Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità	» 10
		Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	» 11
		Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità.	» 13
		Autorizzazione a svolgere il tirocinio mirato presso altro Tribunale.	» 13
		Comunicati relativi ad aspettative, congedi straor- dinari, autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, collocamenti fuori del ruolo organico della ma- gistratura, richiami in ruolo, revoche, modifiche ed integrazioni.	» 13
		DIRIGENTI	
		Conferimento incarichi dirigenziali.	Pag. 19
		Rinnovo incarichi dirigenziali	» 26
		Proroga incarichi di reggenza	» 43

30-431100150615

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

P.D.G. 28 marzo 2015 - Conferimento incarico di Direttore dell'Ufficio Primo "Affari legislativi, internazionali e grazie" della Direzione Generale della Giustizia Penale del Dipartimento per gli Affari di Giustizia.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA PENALE

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001 n.55, recante il regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Visto il D.M. 23 ottobre 2001 che individua e disciplina le articolazioni interne di livello dirigenziale presso il Dipartimento degli Affari di Giustizia e le rispettive competenze;

Visto il D.M. 15 maggio 2013 con il quale si fissano i criteri per l'assegnazione dei posti dirigenziali di seconda fascia;

Considerato che l'Ufficio primo "Affari legislativi, internazionali e grazie" della Direzione Generale cura le seguenti attività:

1) acquisizione, studio ed elaborazione del materiale nel settore penale e criminologico anche in funzione della predisposizione di progetti di interventi normativi, di pareri sulle proposte o disegni di legge, di schemi di risposta ad interrogazioni parlamentari;

2) istruzione delle pratiche concernenti i provvedimenti in materia penale di competenza del Ministro;

3) vigilanza sui servizi relativi alla giustizia penale;

4) esame delle istanze, dei ricorsi e rapporti con l'Ispettorato Generale;

5) preparazione di rapporti e relazioni per incontri nazionali ed internazionali nel settore penale;

6) relazioni internazionali in materia penale, rapporti con l'Unione Europea e con l'Organizzazione delle Nazioni Unite e le altre sedi internazionali per la prevenzione ed il controllo del delitto;

Considerato che, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa ed organizzativa del predetto ufficio, si rende necessario procedere alla copertura della posizione dirigenziale vacante di direttore dell'Ufficio;

Visto il provvedimento con il quale è stata pubblicata sul sito internet del Ministero della Giustizia la posizione dirigenziale vacante di Direttore dell'Ufficio primo della Direzione Generale della Giustizia Penale, ai sensi dell'art. 19 comma 1-bis del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Valutate le domande pervenute dagli aspiranti ai sensi e con i criteri di cui all'art. 19 comma 1 bis del d.lgs 165 del 2001 e succ. mod;

Ritenuto di dover designare tra gli aspiranti un magistrato ordinario (ciò anche in coerenza con gli incarichi precedenti), trattandosi di incarico di funzioni dirigenziali di seconda fascia che richiede particolari profili di competenza e professionalità non disponibili tra i dirigenti di seconda fascia della nostra amministrazione, atteso che il nuovo Direttore dell'Ufficio dovrà occuparsi di tutti gli adempimenti relativi ai settori sopra menzionati, ivi compresa la predisposizione di interventi normativi sui settori specifici, oltre ai pareri su proposte e disegni di legge e schemi di risposte a interrogazioni parlamentari;

Rilevato che il numero complessivo dei magistrati in servizio presso questo Ministero è inferiore al limite massimo previsto dalla legge (trattasi, peraltro, di magistrato già collocato fuori ruolo con funzioni amministrative presso questa Direzione):

Considerato che con l'attribuzione dell'incarico in questione ad un magistrato risulta comunque rispettata la percentuale di dotazione organica ed il relativo limite numerico di incarichi previsto dall'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001;

Considerato che, il dr. Carmine PIROZZOLI, magistrato di terza valutazione di professionalità, è già addetto all'Ufficio Primo di questa Direzione Generale, ove ha preso possesso il 16 ottobre 2013, a seguito di collocamento fuori ruolo con delibera CSM del 18 luglio 2013;

Considerato che il dott. Carmine PIROZZOLI possiede le richieste attitudini e capacità professionali, per provvedere al coordinamento e controllo delle attività afferenti all'Ufficio primo della Direzione generale della Giustizia penale, comprovate dalle funzioni svolte in ruolo, attraverso le quali ha consolidato un'ampia preparazione giuridica in più settori, nonché dall'esperienza maturata come magistrato addetto dell'Ufficio primo e dalla preparazione specifica acquisita nelle materie di competenza della Direzione Generale, partecipando, altresì, in qualità di delegato alla negoziazione multilaterale di molteplici ed importanti proposte di direttiva e presiedendo, nel semestre di presidenza italiana del Consiglio UE, il Gruppo di lavoro in tema di protezione degli interessi finanziari dell'Unione;

Considerato, altresì, che l'attività di studio, ricerca e consulenza espletata dal dr. Carmine PIROZZOLI quale magistrato addetto dell'Ufficio primo, gli ha consentito di acquisire un'approfondita conoscenza delle tematiche aventi una connotazione tecnico-giuridica di livello specialistico;

Vista la direttiva generale del Ministro della Giustizia sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2014 e l'atto di indirizzo politico istituzionale per l'anno 2015;

Ritenuto che, fermi restando i compiti istituzionali dell'ufficio primo e le priorità indicate nel richiamato atto di indirizzo politico istituzionale, sono individuati i seguenti obiettivi specifici connessi all'incarico:

- il miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa attraverso un più efficiente utilizzo delle risorse umane, strumentali e informatiche disponibili;

- la prosecuzione dell'attiva partecipazione dei magistrati dell'Ufficio alla fase ascendente di elaborazione degli strumenti normativi dell'Unione Europea in materia penale, in un quadro di più costante coordinamento con le articolazioni ministeriali investite della cd. "fase discendente" (Ufficio Legislativo);

- la costante funzionalizzazione dei compiti di analisi e studio dell'Ufficio primo al servizio degli interventi degli uffici di diretta collaborazione concernenti il settore del diritto e del processo penale (predisposizione di progetti di interventi normativi, di pareri sulle proposte o disegni di legge, di schemi di risposte ad interrogazioni parlamentari);

- la collaborazione con la DGSIA per la migliore e la più proficua applicazione presso gli uffici del sistema delle notifiche penali telematiche (recentemente entrato in vigore), delle ulteriori e imminenti innovazioni in tema di digitalizzazione dei registri e degli atti del processo penale, dell'Ufficio del processo;

- la collaborazione attiva con la stessa DGSIA nello sviluppo dei sistemi SICP e SITMP;

- la revisione delle attività di monitoraggio e rilevazione statistica che dovrà includere: il varo di nuovi strumenti di conoscenza in relazione a settori ordinamentali di notevole impatto sociale e interessati da importanti recenti interventi di modifica (per es. crimini ambientali, reati urbanistici; non punibilità per particolare tenuità del fatto; sospensione del procedimento con messa alla prova); l'affinamento dei monitoraggi già varati, in ambiti della giurisdizione penale recentemente interessati da proposte e provvedimenti di modifica legislative ovvero in contesti che formano oggetto di costante attenzione da parte delle organizzazioni internazionali (corruzione e altri reati con la pubblica amministrazione; sequestri e confische; riciclaggio e auto-riciclaggio; reati in danno di soggetti vulnerabili);

- la razionalizzazione della fase istruttoria del procedimento di approvazione delle linee-guida presentate dalle associazioni rappresentative degli enti assoggettati alla responsabilità ex art. 8 giugno 2001, n. 231;

- il coordinamento con la Direzione Generale per la predisposizione di direttive volte a rendere maggiormente trasparenti i criteri di valutazione tecnica delle domande di Grazia e delle richieste di autorizzazione a procedere.

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modifiche, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

Dispone:

a decorrere dalla data del presente provvedimento e per la durata di tre anni, è conferito al dr. Carmine PIROZZOLI, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Primo "Affari legislativi, internazionali e grazie" della Direzione Generale della Giustizia Penale del Dipartimento per gli Affari di Giustizia.

Roma, 28 marzo 2015

Il Direttore Generale: RAFFAELE PICCIRILLO

CORTE DEI CONTI

UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.

MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI

REG.NE PREV.N. 1132

24/04/2015

Il magistrato: F.TO ILLEGGIBILE

P.D.G. 30 marzo 2015 – Conferimento incarico di Direttore dell'Ufficio II della Direzione Generale della Giustizia Civile del Dipartimento per gli Affari di Giustizia.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA PENALE

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001 n.55, recante il regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.M. 23 ottobre 2001 che individua e disciplina, nell'ambito degli uffici dirigenziali generali istituiti con D.P.R. 6 marzo 2001, n. 55, le articolazioni interne di livello dirigenziale presso il Dipartimento degli Affari di Giustizia e le rispettive competenze;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Visti i criteri generali per il conferimento di incarichi di funzione dirigenziale non generale stabiliti con D.M. 15 maggio 2013;

Considerato che, nell'ambito della Direzione Generale della Giustizia Civile è istituito, tra gli altri uffici dirigenziali non generali, l'Ufficio secondo, le cui competenze riguardano:

a) relazioni internazionali in materia civile e in particolare attività preparatoria all'elaborazione di convenzioni, a rapporti e relazioni per incontri internazionali;

b) adempimenti relativi all'esecuzione delle convenzioni di collaborazione giudiziaria internazionale;

c) cooperazione internazionale attiva e passiva, notificazioni e rogatorie da e per l'estero ed esecuzioni di sentenze straniere e altri atti formati all'estero in materia civile;

d) vigilanza sull'Istituto Internazionale di Studi Giuridici;

e) vigilanza e controllo sulle conservatorie dei Registri Immobiliari, sul P.R.A., sugli Istituti Vendite Giudiziarie;

f) libri tavolari;

g) proroga dei termini in caso di irregolare funzionamento degli uffici giudiziari;

h) questioni relative alla cittadinanza;

Considerato che, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa ed organizzativa del predetto ufficio, si rende necessario procedere alla copertura della posizione dirigenziale vacante di direttore dell'ufficio;

Visto il provvedimento con il quale è stata pubblicata il 2 marzo 2015 sul sito internet del Ministero della Giustizia la posizione dirigenziale vacante di direttore dell'ufficio secondo della Direzione Generale della Giustizia Civile;

Considerato che per il conferimento del relativo incarico, avente una connotazione tecnico-giuridica di livello specialistico, deve essere privilegiata la specifica conoscenza delle materie trattate;

Esamate le domande pervenute dagli aspiranti;

Ritenuto di dover designare un magistrato, trattandosi di incarico di funzioni dirigenziali di seconda fascia che presenta particolari profili di competenza giuridica specifica concernenti la materia dei negoziati sulle proposte di regolamento U.E.; le relazioni istituzionali relative alla rete giudiziaria europea; la stipula delle convenzioni internazionali in materia di cooperazione giudiziaria civile; la vigilanza sugli istituti di vendite giudiziarie; la predisposizione di interventi normativi sui settori specifici, oltre a pareri su proposte e disegni di legge e schemi di risposte a interrogazioni parlamentari;

Considerato che con l'attribuzione dell'incarico in questione ad un magistrato risulta comunque rispettata la percentuale di dotazione organica ed il relativo limite numerico di incarichi previsto dall'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001;

Considerato che, oltre al dott. Edoardo BUONVINO, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, nessun magistrato ha presentato domanda;

Considerato che il dott. Edoardo BUONVINO è già addetto all'Ufficio II di questa Direzione generale, ove ha preso possesso il 07 gennaio 2014, essendo stato collocato fuori ruolo con delibera del CSM in data 17 ottobre 2013 per essere destinato al Ministero della Giustizia, Dipartimento degli Affari Giustizia;

Considerato che il dott. Edoardo BUONVINO possiede le richieste attitudini e capacità professionali, tenuto conto delle molteplici funzioni giurisdizionali svolte sino al suo collocamento fuori ruolo, attraverso le quali ha consolidato un'ampia preparazione giuridica in più settori, occupandosi anche delle problematiche inerenti il Diritto dell'Unione Europea, nonché della preparazione specifica nelle materie di competenza della Direzione Generale, maturata in seno all'ufficio II come magistrato addetto, nell'ambito del quale ha partecipato alle attività svoltesi durante il semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea e svolge tuttora tutte le attività relative alla cooperazione giudiziaria in materia civile;

Rilevato che il numero complessivo dei magistrati in servizio presso questo Ministero è inferiore al limite massimo previsto dalla legge;

Ritenuto che, fermi restando i compiti istituzionali dell'ufficio e le priorità indicate dalla direttiva annuale del Ministro, dall'esame del metodo lavorativo sino ad oggi seguito dal personale dell'Ufficio, sono individuati altresì i seguenti obiettivi specifici:

- migliorare l'organizzazione dell'Ufficio II di questa Direzione, con particolare riferimento sia alla qualità e al contenuto dell'organizzazione della Direzione, sia alla distribuzione delle competenze tra il personale amministrativo;

- migliorare la collaborazione con il Direttore Generale nella risoluzione delle problematiche di carattere tecnico-giuridico, attraverso la redazione di analitiche e approfondite proposte costruttive;

- migliorare, anche attraverso l'elaborazione di proposte di modifica normativa, gli interventi dell'Ufficio nella individuazione di soluzioni sia normative che organizzative dei problemi legati alla cooperazione internazionale in materia civile;

- diffondere la conoscenza e le buone prassi relative all'applicazione degli strumenti di cooperazione giudiziaria internazionale in materia civile e commerciale, anche attraverso la collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura, e, in particolare, con le sue strutture decentrate;

- favorire la velocizzazione dei processi civili impicanti il ricorso agli strumenti di cooperazione internazionale, anche attraverso la diffusione, presso gli Uffici giudiziari, di informazioni concernenti l'uso delle piattaforme di videoconferenza e altri strumenti informatici;

Considerato che la nomina di un magistrato nella posizione di direttore di ufficio non comporta alcun trattamento economico aggiuntivo rispetto al trattamento stipendiale ordinario, né comunque oneri aggiuntivi per l'amministrazione;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modifiche, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

Dispone:

a decorrere dalla data del presente provvedimento e per la durata di tre anni, è conferito al dott. Edoardo BUONVINO, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, l'incarico di Direttore dell'Ufficio II della Direzione Generale della Giustizia Civile del Dipartimento per gli Affari di Giustizia.

Restano fermi gli eventuali effetti derivanti dall'entrata in vigore del nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia.

Roma, 30 marzo 2015

Il Direttore Generale: MARCO MANCINETTI

CORTE DEI CONTI

UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.

MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI

REG.NE PREV.N. 1129

24/04/2015

Il magistrato: F.TO ILLEGGIBILE

D.M. 20 aprile 2015 – Determinazione della pianta organica del personale della magistratura onoraria addetto agli uffici del giudice di pace di Barra e di Ostia.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la legge 21 novembre 1991, n. 374, concernente "Istituzione del giudice di pace";

Visto, in particolare, l'art. 3, comma 1, che ha fissato in 4.700 unità il ruolo organico dei magistrati onorari addetti agli uffici del giudice di pace;

Visti i decreti ministeriali 3 e 28 luglio 1992, registrati alla Corte dei Conti il 29 dicembre 1992 e 15 marzo 1993, registrato alla Corte dei Conti il 6 maggio 1993 e le successive modificazioni, con i quali sono state determinate le piante organiche del predetto personale addetto alle singole sedi giudiziarie;

Vista la tabella n. 2 allegata al decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 133, concernente "Istituzione di nuovi ruoli locali degli uffici giudiziari siti in provincia di Bolzano e modifiche alle tabelle organiche, in attuazione dello statuto speciale del Trentino Alto Adige", con la quale è stata determinata la pianta organica dei magistrati onorari addetti agli uffici del giudice di pace aventi sede nella provincia autonoma di Bolzano;

Vista la legge 12 novembre 2004, n. 271, concernente "conversione in legge con modificazioni del decreto legge 14 settembre 2004, n. 241, recante disposizioni urgenti in materia di immigrazione", che, nel disporre un ampliamento delle competenze giurisdizionali degli uffici del giudice di pace, ha altresì previsto la necessità di procedere alla ridefinizione delle piante organiche del personale giudicante ivi addetto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 2011, registrato alla Corte dei Conti il 12 ottobre 2011, con il quale, in attuazione della legge innanzi citata, sono state rideterminate le piante organiche del personale della magistratura onoraria addetto agli uffici del giudice di pace;

Vista la legge 14 settembre 2011, n. 148, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 2011, n. 216, relativa a "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari";

Visto il decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 settembre 2012, n. 213, concernente “Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero a norma dell’articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148”;

Visto l’articolo 1 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 settembre 2012, n. 213, concernente “Revisione delle circoscrizioni giudiziarie – Uffici dei giudici di pace, a norma dell’articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148”, con il quale sono stati soppressi gli uffici del giudice di pace individuati dalla tabella A allegata allo stesso provvedimento, ripartendo le relative competenze territoriali come specificato nella successiva tabella B;

Visto l’articolo 2 del medesimo decreto legislativo, con il quale è stato sostituito l’articolo 2 della legge 21 novembre 1991, n. 374, individuando nella tabella A di cui all’allegato 1, in coerenza con l’assetto territoriale fissato per i tribunali ordinari, la circoscrizione giudiziaria degli uffici del giudice di pace;

Visto il decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 14, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2014, n. 48, concernente “Disposizioni integrative, correttive e di coordinamento delle disposizioni di cui ai decreti legislativi 7 settembre 2012, n. 155 e 7 settembre 2012, n. 156, tese ad assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari”;

Visto l’articolo 1, con il quale la tabella A allegata al decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155 e la tabella A allegata al Regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, sono state sostituite dalle tabelle di cui agli allegati I e II del medesimo provvedimento;

Visti gli articoli 11 e 12, con i quali le tabelle A e B allegata al decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156 e la tabella A allegata alla legge 21 novembre 1991, n. 374, sono state sostituite dalle tabelle di cui agli allegati V, VI e VII dello stesso decreto legislativo;

Visto il decreto ministeriale 7 marzo 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 14 aprile 2014, n. 87, concernente “Individuazione delle sedi degli uffici del giudice di pace ai sensi dell’articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156”;

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 132, recante “Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell’arretrato in materia di processo civile”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.212 del 12 settembre 2014 convertito, con modificazioni, con legge 10 novembre 2014, n. 162, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 261 del 10 novembre 2014;

Visto, in particolare, l’articolo 21 bis, con il quale, in conformità dell’impianto normativo e dell’assetto territoriale delineati dal decreto ministeriale 7 marzo 2014, viene ripristinato l’ufficio del giudice di Barra e istituito l’ufficio del giudice di pace di Ostia, in precedenza sede distaccata dell’ufficio del giudice di pace di Roma, rinviando a specifico decreto ministeriale la fissazione della data di inizio del relativo funzionamento;

Visto il terzo comma del medesimo articolo, con il quale è stabilito che, con decreto del Ministro della giustizia, sentito il Consiglio superiore della magistratura, sono determinate le piante organiche del personale di magistratura onoraria degli uffici del giudice di pace di Ostia e di Barra e sono altresì apportate le necessarie variazioni alle piante organiche degli altri uffici del giudice di pace;

Visto il decreto ministeriale 10 novembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 1 dicembre 2014, n. 279, con il quale, all’esito della decorrenza dei termini perentori fissati dal citato decreto ministeriale 7 marzo 2014 ed in attuazione dell’articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156, sono state determinate le sedi degli uffici del giudice di pace mantenute con oneri a carico degli enti locali, procedendo alla puntuale ricognizione del relativo assetto territoriale;

Visto il decreto ministeriale 18 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 gennaio 2015, n. 24, con il quale, preso atto dell’univoca volontà di revoca dell’istanza presentata ai sensi dell’articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156, gli uffici del giudice di pace di Carini e Mussomeli sono stati esclusi dall’elenco delle sedi mantenute, determinando per tali presidi la vigenza delle disposizioni soppressive emanate in attuazione della delega prevista dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

Vista la legge 27 febbraio 2015, n. 11, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2015, n. 49, concernente “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative”;

Valutato che, per effetto delle disposizioni di cui alla legge citata, gli enti locali interessati, le unioni di comuni nonché le comunità montane, possono chiedere il ripristino degli uffici del giudice di pace soppressi, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio della giustizia, ivi compreso il fabbisogno di personale amministrativo che dovrà essere messo a disposizione dagli enti medesimi;

Considerato che, all’esito della valutazione della rispondenza delle richieste e degli impegni pervenuti ai criteri fissati dalle medesime disposizioni, si renderà necessario procedere alla emanazione del decreto ministeriale di individuazione degli uffici ripristinati ed alle conseguenti modifiche alle tabelle vigenti di cui agli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156, come modificate dai citati decreti ministeriali attuativi;

Rilevato che, alla individuazione degli uffici ripristinati, dovrà seguire la determinazione delle relative piante organiche del personale della magistratura onoraria ivi addetto, da realizzare, per espressa previsione normativa, con uno o più decreti del Ministro della Giustizia;

Ritenuto che, restando ferma la consistenza organica fissata dal predetto decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 2011 per gli uffici non interessati dalle disposizioni soppressive del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156, appare opportuno procrastinare ad una fase successiva la elaborazione delle opportune valutazioni comparative dirette ad individuare il fabbisogno di personale di magistratura dei singoli presidi giudiziari, anche in vista degli adempimenti connessi all’attuazione delle disposizioni di cui alla citata legge 27 febbraio 2015, n. 11;

Considerato, peraltro, che ai sensi del citato articolo 21 bis del decreto legge 12 settembre 2014, n. 132, si rende necessario provvedere alla determinazione delle piante organiche del personale di magistratura onoraria degli uffici del giudice di pace di Barra e Ostia;

Valutato, preliminarmente, che l’efficacia delle modifiche alle circoscrizioni degli uffici del giudice di pace di Napoli e Roma determinate dalla istituzione dei nuovi presidi giudiziari in Barra e Ostia risulta fissata alla data di inizio del funzionamento di tali strutture, che dovrà essere individuata all’esito della verifica delle rispettive esigenze logistiche ed organizzative;

Considerato che la ricostituzione dei predetti presidi giudiziari di Barra e Ostia non implica alcuna modifica delle preesistenti circoscrizioni giudiziarie di riferimento cosicché, a fronte di territori e bacini di utenza invariati, il ripristino dell’organico nella preesistente consistenza numerica appare idoneo a corrispondere alle rispettive esigenze in sede di prima applicazione, anche in considerazione della previsione di cui al comma 8 del medesimo articolo 21 bis innanzi citato;

Rilevato, infatti, che, ai sensi della norma citata, gli uffici del giudice di pace di Barra e Ostia sono competenti per i soli procedimenti civili e penali introdotti successivamente alla data di inizio del relativo funzionamento;

Ritenuto pertanto che, per le considerazioni in precedenza esposte, la pianta organica del personale della magistratura onoraria addetto agli uffici del giudice di pace di Barra e Ostia può essere determinata, rispettivamente, in 26 e 10 unità;

Considerato che dalla determinazione delle piante organiche degli uffici del giudice di pace di Barra e Ostia nella consistenza numerica innanzi prospettata non deriva la necessità di disporre modifiche compensative;

Visto il parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio superiore della magistratura nella seduta dell'11 marzo 2015;

Decreta:

Articolo 1.

La pianta organica del personale della magistratura onoraria adde-
detto all'ufficio del giudice di pace Barra è determinata in 26 unità.

Articolo 2.

La pianta organica del personale della magistratura onoraria adde-
detto all'ufficio del giudice di pace Ostia è determinata in 10 unità.

Articolo 3.

La tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 2011, per la parte vigente, relativa agli uffici non interessati dalle disposizioni soppressive del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156, è integrata nel senso e nei limiti di quanto previsto dagli articoli 1 e 2 che precedono.

Roma, 20 aprile 2015

Il Ministro: ANDREA ORLANDO

Registrato alla Corte dei Conti il 4 maggio 2015.

CONCORSI E COMMISSIONI

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

D.M. 7 maggio 2015 - Nomina componenti della Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a 365 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 30 ottobre 2013 (docenti universitari di lingue straniere).

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 30 ottobre 2013 con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 365 posti di magistrato ordinario;

Visto il regio decreto del 30 gennaio 1941, n. 12;

Vista la legge 13 febbraio 2001, n. 48;

Visto il decreto ministeriale 18 luglio 2003;

Visto il decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Visto il decreto interministeriale 23 dicembre 2008;

Viste le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 12 giugno 2014, 20 giugno 2014, 18 luglio 2014, 2 ottobre 2014 e 18 novembre 2014, con le quali è stata nominata la commissione esaminatrice;

Considerato che ai sensi degli artt. 5 e 6 del richiamato decreto ministeriale 30 ottobre 2013 occorre procedere alla nomina dei docenti universitari di lingua straniera ai fini dell'espletamento della prova orale del concorso;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 6 maggio 2015

Decreta:

Sono nominati componenti della Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a 365 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 30 ottobre 2013, i seguenti docenti universitari di lingue straniere:

LINGUA INGLESE

Sara ANTONELLI – Università degli studi di Roma Tre

Serena BAIESI – Università degli studi di Bologna

Roberto BARONTI MARCHIÒ - Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Marcella BERTUCCELLI - Università degli studi di Pisa

Flavia CAVALIERE - Università degli studi di Napoli "Federico II"

Gabriella DI MARTINO - Università degli studi di Napoli "Federico II"

Paolo DONADIO – Università degli studi di Napoli "Federico II"

Alessandro GEBBIA - Università degli studi di Roma "La Sapienza"

Elisabetta MARINO - Università degli studi di Roma "Tor Vergata"

Mario Costantino Benedetto MARTINO - Università degli studi di Roma "La Sapienza"

Franca POPPI – Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

Irene RANZATO - Università degli studi di Roma "La Sapienza"

Mette RUDVIN – Università degli studi di Bologna

LINGUA FRANCESE

Stefania CERRITO – Università degli studi di Roma "Internazionale"

Valerio CORDINER - Università degli studi di Roma "La Sapienza"

Silvia DISEGNI - Università degli studi di Napoli "Federico II"

Oreste FLOQUET - Università degli studi di Roma "La Sapienza"

Luigi MAGNO – Università degli studi di "Roma Tre"

Paola RICCIULLI - Università degli studi di Roma "La Sapienza"

LINGUA SPAGNOLA

Maria Pilar Agustina CAPANAGA - Università degli studi di Bologna

Laura MARIOTTINI - Università degli studi di Roma "La Sapienza"

Salvatore MUSTO – Università degli studi di Napoli "Federico II"

LINGUA TEDESCA

Ute Christiane WEIDENHILLER - Università degli studi di Roma Tre

Fabio PROIA - Università degli studi di Roma "Internazionale"

La relativa spesa graverà sul capitolo 1451 P.G. 1 dello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2015 e su quello equivalente per l'anno successivo.

Roma, li 7 maggio 2015.

Il Ministro: ON.LE ANDREA ORLANDO

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 12 maggio 2015.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Nomine, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti

D.P.R. 30-4-2015 - REG. C.C. 15-5-2015

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Palermo, a sua domanda, del dott. Salvatore DI VITALE, nato a Mistretta il 14 luglio 1950, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione della Corte di Appello di Palermo, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti elevate di primo grado.

DD.PR. 23-4-2015 - REG. C.C. 12-5-2015

Decreta la nomina a Presidente della Corte di Appello di Messina, a sua domanda, del dott. Michele GALLUCCIO, nato a Messina il 18 luglio 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di secondo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale per i Minorenni di Trento, a sua domanda, del dott. Paolo SCEUSA, nato a San Quirino il 23 maggio 1957, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente del Tribunale per i Minorenni di Trieste, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

DD.PR. 30-4-2015 - REG. C.C. 15-5-2015

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Belluno, a sua domanda, della dott.ssa Antonella CONIGLIO, nata a Palermo il 23 settembre 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Belluno, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Vallo della Lucania, a sua domanda, del dott. Gaetano DE LUCA, nato a Vallo della Lucania il 4 gennaio 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Salerno, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Gela, a sua domanda, del dott. Paolo Andrea Maria FIORE, nato a Milano l'8 novembre 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Gela, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente della Corte di Appello di Palermo, a sua domanda, del dott. Gioacchino NATOLI, nato a Patti il 20 maggio 1947, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente del Tribunale di Marsala, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di secondo grado.

Nomine, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti

D.P. R. 23-4-2015 - REG. C.C. 12-5-2015

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Avezzano, a sua domanda, del dott. Andrea PADALINO MORICHINI, nato a Roma il 5 marzo 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Oristano, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

DD.PR. 30-4-2015 - REG. C.C. 15-5-2015

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Udine, a sua domanda, del dott. Antonio DE NICOLO, nato a Gorizia il 17 giugno 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Venezia, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catania, a sua domanda, del dott. Salvatore SCALIA, nato a Catania il 17 agosto 1947, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Avvocato Generale presso la Corte di Appello di Catania, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di secondo grado.

Conferme negli incarichi

DD.MM. 6-5-2015

Decreta la conferma del dott. Mario Rosario CIANCIO, nato a Ragusa il 16 ottobre 1947, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Roma con decorrenza dal 22 settembre 2014.

Decreta la conferma della dott.ssa Rita MAJORE, nata a Catanzaro il 13 gennaio 1958, nell'incarico di presidente di sezione della Corte di Appello di Catanzaro con decorrenza dal 14 novembre 2013.

Decreta la conferma del dott. Arturo SOPRANO, nato a Nola il 13 gennaio 1948, nell'incarico di Presidente di Sezione della Corte di Appello di Milano con decorrenza dal 27 settembre 2014.

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti e rettifica decreto

D.M. 6-5-2015

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Maurizio GIONFRIDA, nato ad Erice il 4 agosto 1948, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Venezia, già Presidente di Sezione del Tribunale di Venezia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

DD.MM. 18-5-2015

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Carla ALTIERI, nata a Milano il 19 agosto 1958, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Sassari, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Oristano con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Gianfranco PELLIZZONI, nato ad Udine il 10 marzo 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Udine, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città – settore civile - con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Francesco VENIER, nato a Melbourne l'1 novembre 1957, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Udine, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

D.M. 6-5-2015

Il D.M. 12 marzo 2015 citato nelle premesse relativo al dottor Giuseppe LUCANTONIO, nato a Napoli il 9 ottobre 1960, è rettificato nel senso che laddove risulta scritto “conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado” deve leggersi “conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado”.

Conferimento di funzioni semidirettive requirenti

D.M. 6-5-2015

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Carlo NOCERINO, nato a Napoli il 25 marzo 1957, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia con funzioni di procuratore aggiunto.

Revoca decreto di trasferimento provvisorio e riassegnazione

D.M. 2-4-2015 - V° U.C.B. 12-5-2015

Il D.M. 28 settembre 2012 citato nelle premesse è revocato e per l'effetto il dott. Maurizio MUSCO, nata a Siracusa il 20 marzo 1963, è riassegnato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa con funzioni di sostituto.

Richiamo in ruolo

D.M. 7-5-2015

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Daniela FRANCAVILLA, nata a Roma il 29 agosto 1967, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, e la riassegnazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice.

Applicazioni extradistrettuali e proroghe

DD.MM. 6-5-2015

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Prato del dott. Giulio FANALES, giudice del Tribunale di Milano, per la trattazione del processo n. 8811/13 alle udienze dell'8 e 22 maggio, 12 e 16 giugno, 10 e 24 luglio, 4 e 25 settembre, 9 e 30 ottobre, 27 novembre e 4 dicembre 2015 e del processo n. 8996/11 alle udienze del 27 aprile, 11 maggio, 25 maggio 2015.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Bologna del dott. Bruno GIANGIACOMO, Presidente del Tribunale di Vasto, per la trattazione del procedimento penale R.G. 17591/2011 GIP all'udienza del 10 giugno 2015 e per tutte le eventuali ulteriori udienze che si dovessero ritenere necessarie.

D.M. 18-5-2015

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Napoli della dott.ssa Marilia DI NARDO, Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione per la trattazione del processo n. 12/2014 alle udienze del 7 e 13 maggio 2015 e per tutte le eventuali ulteriori udienze che si dovessero ritenere necessarie.

D.M. 6-5-2015

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale alla Corte di Appello di Reggio Calabria del dott. Giuseppe COSTA, Consigliere della Corte di Appello di Roma, per un periodo di tre mesi a decorrere dal 30 aprile 2015.

Rettifica dei dati anagrafici

D.M. 7-5-2015

Decreta in tutti gli atti di carriera della dott.ssa TRAGNI, nata a Seregno il 3 dicembre 1959, il nome di battesimo è “Laura Sara” e non “Laura” in modo che risulti per l'avvenire “Laura Sara TRAGNI”.

DD.MM. 18-5-2015

Decreta in tutti gli atti di carriera del dott. Gaetano CAMPO, nato a Molfetta l'8 agosto 1953, il nome di battesimo è "Gaetano" e non "Gaetano Maria Giacinto" in modo che risulti "Gaetano CAMPO".

Decreta in tutti gli atti di carriera del dott. Raimondo LOFORTI, nato a Ovada il 7 maggio 1953, il nome di battesimo è "Raimondo" e non "Maria Raimondo" in modo che risulti "Raimondo LOFORTI".

Cessazione del servizio: rettifica decreto*D.M. 18-5-2015*

Il D.M. 27 marzo 2015 citato nelle premesse relativo alla dott. ssa Clotilde Maria PARISE, è rettificato nel senso che laddove risulta scritto "nata ad Isernia il 26 aprile 1960" deve leggersi "nata a Cassino il 24 settembre 1952".

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità*DD.MM. 9-3-2015 - V° U.C.B. 13-4-2015*

Al dott. Rocco ABBONDANDOLO, nato a Frigento il 29 maggio 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Benevento, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Bice BARBORINI, nata a Milano il 28 maggio 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 settembre 2012.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 19 settembre 2008, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 122.893,44 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 19 settembre 2009 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 settembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola BONAVITA, nata a Napoli il 18 maggio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Angela CINCOTTI, nata a Avellino il 30 agosto 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Pietro LISA, nato a Bari il 13 agosto 1951, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 dicembre 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 dicembre 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 134.166,35 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 9°) con anzianità economica di anni 35.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 dicembre 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 10° - con anzianità economica di anni 36) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Michele PALAZZOLO, nato a Modica l'8 novembre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ragusa, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 aprile 2011 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 9-3-2015 - V° U.C.B. 21-4-2015

Decreta di riconoscere Al dott. Salvatore CURCIO, nato a Catanzaro il 9 luglio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catanzaro, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola MASTROBERAR-DINO, nata a Avellino il 13 settembre 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Eufemia MILELLI, nata a Casalecchio sul Reno il 30 ottobre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Firenze, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Nicoletta ORLANDI, nata a Avezzano il 31 gennaio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 marzo 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola PALASCIANO, nata a Firenze il 29 giugno 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Firenze, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 marzo 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Fabio SANTONI, nato a Roma il 30 maggio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 marzo 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Guido VECCHIONE, nato a Nola il 19 luglio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Sassari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 marzo 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità*DD.MM. 9-3-2015 - V° U.C.B. 13-4-2015*

Alla dott.ssa Roberta BUZZOLANI, nata a Bergamo il 13 maggio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni di ispettore generale presso l'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Michela FENUCCI, nata a Genova il 2 settembre 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pavia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 26 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 26 agosto 2014 lo stipendio annuo lordo di €. 108.142,07 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 26 giugno 2016 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 giugno 2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Cristina REGGIANI, nata a Ferrara il 21 novembre 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità*DD.MM. 9-3-2015 - V° U.C.B. 21-4-2015*

Decreta di riconoscere al dott. Stefano AMORE, nato a Roma il 26 gennaio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ferrara, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Emma AUFIERI, nata a Napoli il 30 aprile 1971, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Gianluca Giuseppe CREAZZO, nato a Catania il 23 maggio 1971, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Catania, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ivana FULCO, nata a Agrigento il 30 settembre 1970, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 17-3-2015 - V° U.C.B. 21-4-2015

Decreta di riconoscere al dott. Antonello ANZALONE, nato a Piano di sorrento il 2 aprile 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Michele CIAMBELLINI, nato a Genova il 28 agosto 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alberto CIANFARINI, nato a Roma il 21 ottobre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Reggio Calabria, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Giovanna DE DONA', nata a Pieve di Cadore il 10 settembre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Treviso, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria GASPARI, nata a Chieti il 23 luglio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Carlo NEGRI, nato a Sermide il 6 ottobre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Rovigo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe NOVIELLO, nato a Napoli il 29 maggio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Perugia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sabrina PASSAFIUME, nata a Roma il 16 ottobre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Busto Arsizio, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Enrico SCHIAVON, nato a Padova il 13 luglio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Venezia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cinzia SGRO', nata a Milano il 31 gennaio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luigi SPINA, nato a Roma il 10 giugno 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Potenza, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Priscilla VALGIMIGLI, nata a Faenza il 5 ottobre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Venezia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Barbara ZUIN, nata a Velletri il 27 novembre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 9-3-2015 - V° U.C.B. 13-4-2015

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lidia BRUTTI, nata a Perugia il 31 agosto 1964, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Perugia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturata il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) è attribuita economicamente dall'1 dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Teresa GRIECO, nata a Napoli il 16 giugno 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura perché destinato alla Corte Costituzionale in qualità di assistente di giudice costituzionale, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 81.556,16 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall'1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 17-3-2015 - V° U.C.B. 21-4-2015

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Luisa ARIENZO, nata a Napoli il 26 ottobre 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea COMPAGNO, nato a Palermo il 25 aprile 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosa DE RUGGIERO, nata a Napoli il 6 ottobre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giulia DOSSI, nata a Milano il 23 febbraio 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia RIGON, nata a Vicenza il 10 settembre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

DD.MM. 9-3-2015 - V° U.C.B. 21-4-2015

Decreta di riconoscere al dott. Andrea LOFFREDO, nato a Genova il 4 dicembre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Benevento, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Antonia SALAMIDA, nata a Alberobello il 19 giugno 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bari, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Autorizzazione a svolgere il tirocinio mirato presso altro Tribunale

DD.MM. 17-3-2015 - V° U.C.B. 21-4-2015

Decreta di autorizzare il dott. Francesco BRANDO, nato a Palmi il 14 marzo 1984, magistrato ordinario nominato con D.M. 20 febbraio 2014 in tirocinio al Tribunale di Reggio Calabria, a svolgere il tirocinio mirato presso il Tribunale di Roma.

Decreta di autorizzare la dott.ssa Anna Loredana CIULLA, nata ad Erice il 24 febbraio 1985, magistrato ordinario nominato con D.M. 20 febbraio 2014 in tirocinio al Tribunale di Palermo, a svolgere il tirocinio mirato presso il Tribunale di Trapani.

Decreta di autorizzare il dott. Lorenzo PRUDENZANO, nato a Manduria il 17 agosto 1984, magistrato ordinario nominato con D.M. 20 febbraio 2014 in tirocinio al Tribunale di L'Aquila, a svolgere il tirocinio mirato presso il Tribunale di Pescara.

Comunicati relativi ad aspettative, congedi straordinari, autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura, richiami in ruolo, revocche, modifiche ed integrazioni.

DD.MM. 15-1-2015 - V° UCB 2-2-2015

Si comunica che la dott.ssa Venera CONDORELLI, giudice del Tribunale di SIRACUSA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 settembre al 7 novembre 2014, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta CONTU, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di CAGLIARI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 al 19 settembre 2014 e dal 22 al 26 settembre 2014, con gli assegni interi dal 16 al 19 settembre 2014 e dal 23 al 26 settembre 2014, ridotti di un terzo per i giorni 15 e 22 settembre 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Manuela CORTELLONI, giudice del Tribunale di MODENA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 maggio al 9 settembre 2014, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Riccardo CRUCIOLI, giudice del Tribunale di GENOVA, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dall'8 settembre al 7 novembre 2014, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Silvia CURIONE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di TRANI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 settembre al 2 ottobre 2014, dal 6 al 9 ottobre 2014, dal 13 al 16 ottobre 2014, dal 20 al 23 ottobre 2014, dal 27 al 30 ottobre 2014, dal 3 al 6 novembre 2014, dal 10 al 13 novembre 2014 e dal 17 al 18 novembre 2014, con gli assegni interi dal 30 settembre al 2 ottobre 2014, dal 7 al 9 ottobre 2014, dal 14 al 16 ottobre 2014, dal 21 al 23 ottobre 2014, dal 28 al 30 ottobre 2014, dal 4 al 6 novembre 2014, dall'11 al 13 novembre 2014 e per il giorno 18 novembre 2014, ridotti di un terzo per i giorni 29 settembre, 6, 13, 20 e 27 ottobre, 3, 10 e 17 novembre 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara D'ALFONSO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di PESCARA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 30 settembre 2014, con gli assegni interi dal 2 al 30 settembre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 1° settembre 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Claudia DAL MARTELLO, giudice del Tribunale di VERONA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 settembre al 12 ottobre 2014, con gli assegni interi dal 13 settembre al 12 ottobre 2012, ridotti di un terzo per il giorno 12 settembre 2014, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura DE GREGORIO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 6 settembre 2014, con gli assegni interi dal 2 al 6 settembre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 1° settembre 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Gilda DEL BORRELLO, giudice del Tribunale di CROTONE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 31 agosto all'8 novembre 2014, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Barbara DE MUNARI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di VICENZA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 al 24 settembre 2014, con gli assegni interi dal 23 al 24 settembre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 22 settembre 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Cristina DE TOMMASI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MATERA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 aprile al 2 ottobre 2014, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Gaia DI BELLA, giudice del Tribunale di CATANIA, già assente per giorni nove nel corso dell'anno 2014, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 ottobre al 15 dicembre 2014, con gli assegni interi dal 31 ottobre al 4 dicembre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 30 ottobre 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 5 al 15 dicembre 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Eugenia MENICHETTI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di GENOVA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 5 settembre 2014, con gli assegni interi dal 3 al 5 settembre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 2 settembre 2014, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marta PACCAGNELLA, presidente aggiunto della sezione GIP del Tribunale di VENEZIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° dicembre 2014 al 1° luglio 2015, con corrispondente perdita di anzianità di mesi sette, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD. MM. 19-1-2015 - V° UCB 17-2-2015

Si comunica che la dott.ssa Beatrice ALESCI, giudice del Tribunale di VERBANIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 novembre al 31 dicembre 2014, con gli assegni interi dal 6 novembre al 19 dicembre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 5 novembre 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 20 al 31 dicembre 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Gabriella AMBROSINO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 al 24 dicembre 2014, con gli assegni interi dall'8 al 24 dicembre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 7 dicembre 2014, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Claudia BRUNINO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di PADOVA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 all'11 ottobre 2014, con gli assegni interi dall'8 all'11 ottobre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 7 ottobre 2014, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Claudia BRUNINO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di PADOVA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 22 ottobre 2014, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Maurizio CARDEA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SALERNO, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 27 al 28 ottobre 2014, con gli assegni interi per il giorno 28 ottobre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 27 ottobre 2014, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Sabrina CARMAZZI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MARSALA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 settembre al 29 ottobre 2014, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura CERRONI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di ROMA, già assente per giorni ottantotto nel corso dell'anno 2014, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 al 31 ottobre 2014, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Arianna CHIARENTIN, giudice del Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 settembre al 5 novembre 2014, con gli assegni interi dal 5 settembre al 18 ottobre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 4 settembre 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 19 ottobre al 5 novembre 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra COCCOLI, giudice del Tribunale di CUNEO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 all'8 ottobre 2014, con gli assegni interi per il giorno 8 ottobre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 7 ottobre 2014, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella COLAIACOVO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di PERUGIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 settembre al 1° ottobre 2014, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elena Anna CODECASA, giudice del Tribunale di CATANIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 al 28 ottobre 2014, con gli assegni interi dal 24 al 28 ottobre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 23 ottobre 2014, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Claudia COLICCHIO, giudice del Tribunale di NOLA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 al 29 novembre 2014, con gli assegni interi dal 4 al 29 novembre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 3 novembre 2014, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Damiana COLLA, giudice del Tribunale di ROMA, già assente per giorni centocinquantesi nel corso dell'anno 2014, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 ottobre al 15 novembre 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca COSTA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di LECCE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 settembre al 16 ottobre 2014, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura DE GREGORIO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 al 17 ottobre 2014, con gli assegni interi dal 14 al 17 ottobre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 13 ottobre 2014, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra FALCONE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di AREZZO, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 29 maggio al 10 luglio 2014, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Silvia FONTE-BASSO, sostituto procuratore della repubblica presso il Tribunale di CASTROVILLARI, è stata autorizzata, ad assentarsi dal lavoro dal 26 settembre al 25 novembre 2014, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Vittoria FUOCO, giudice del Tribunale di LATINA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 novembre al 20 dicembre 2014 con gli assegni interi dall'11 novembre al 20 dicembre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 10 novembre 2014, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Stefania GALLI, giudice del Tribunale di TERMINI IMERESE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 settembre al 7 novembre 2014, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GHEZZI, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di VARESE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 al 31 ottobre 2014, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Annamaria GRECO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 al 29 novembre 2014, con gli assegni interi dal 25 al 29 novembre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 24 novembre 2014, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD. MM. 22-1-2015 - V° UCB 17-2-2015

Si comunica che la dott.ssa Valeria BOLICI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di BRESCIA, già assente per giorni novantaquattro nel corso dell'anno 2014, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 novembre al 10 dicembre 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valeria BOLICI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di BRESCIA, già assente per giorni centoventiquattro nel corso dell'anno 2014, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 dicembre 2014 al 9 marzo 2015, con gli assegni interi dal 1° gennaio al 14 febbraio 2015, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 febbraio al 9 marzo 2015 e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Raffaella CAPORALE, giudice del Tribunale di NOCERA INFERIORE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 luglio al 7 settembre 2014, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Carla CORVETTA, giudice del Tribunale di RIMINI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 settembre al 3 ottobre 2014, per il giorno 27 ottobre 2014 e dal 29 al 30 ottobre 2014 con gli assegni interi dal 30 settembre al 3 ottobre 2014 e per il giorno 30 ottobre 2014, ridotti di un terzo per i giorni 29 settembre, 27 e 29 ottobre 2014, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Carla CORVETTA, giudice del Tribunale di RIMINI, già assente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2014, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 3 novembre 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Maria CRISTALDI, giudice del Tribunale di CATANIA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dall'8 giugno al 2 agosto 2014, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Stefania FAIELLA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di FOGGIA, già assente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2014, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 novembre 2014 al 10 gennaio 2015, con gli assegni interi dal 1° al 10 gennaio 2015, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 10 novembre al 31 dicembre 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria FASCETTO SIVILLO, giudice del Tribunale di CALTANISSETTA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dall'11 marzo al 9 luglio 2014, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è posto, a decorrere dal 15 maggio 2014, fuori del ruolo organico della magistratura ed è richiamato in ruolo dal 10 luglio 2014 con la stessa destinazione e le medesime funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Graziella LUPARELLO, giudice del Tribunale di AGRIGENTO, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 2 al 25 ottobre 2014, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Nicoletta MARI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di CAGLIARI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 ottobre 2014 al 30 gennaio 2015, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona MAROTTA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di LATINA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° ottobre al 29 novembre 2014, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Beatrice MARRANI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di VELLETRI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 luglio al 26 agosto 2014, con gli assegni interi dal 5 luglio al 17 agosto 2014, ridotti di un terzo per il giorno 4 luglio 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 18 al 26 agosto 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Margiolina MASTRONARDI, consigliere della Corte di Appello di CAMPOBASSO, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 18 agosto al 9 settembre 2014, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina MONDOVI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di COMO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 al 31 dicembre 2014, con gli assegni interi dal 16 al 31 dicembre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 15 dicembre 2014, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Mirko MONTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di BUSTO ARSIZIO, già assente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2014, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 29 settembre 2014 al 5 gennaio 2015, con gli assegni interi dal 1° al 5 gennaio 2015, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 29 settembre al 31 dicembre 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Paolo MORMILE, giudice della sezione lavoro del Tribunale di ROMA, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 7 al 17 ottobre 2014, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Gaia MUSCATO, giudice del Tribunale di PERUGIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 al 31 ottobre 2014, con gli assegni interi dal 14 al 31 ottobre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 13 ottobre 2014, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Maurizio MUSCO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di PALERMO, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 21 ottobre al 21 dicembre 2014, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Patrizia Giovanna NIGRI, giudice del Tribunale di TARANTO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 al 18 ottobre 2014, con gli assegni interi dal 9 al 18 ottobre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 8 ottobre 2014, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Silvia ORANI, giudice del Tribunale di PARMA, già assente per giorni novantatre nel corso dell'anno 2014, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 28 settembre 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola PASSERONE, giudice del Tribunale di BOLOGNA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 31 ottobre 2014, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ilaria PEPE, giudice del Tribunale di FROSINONE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 al 20 luglio 2014, con gli assegni interi dall'8 al 20 luglio 2014, ridotti di un terzo per il giorno 7 luglio 2014, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 28 novembre 2014 è stato rettificato nel trattamento economico e la dott.ssa Giulia PEZZINO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di PAVIA, già assente per giorni cinquantatre nel corso dell'anno 2014, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 giugno al 1° luglio 2014, dal 7 all'8 luglio 2014, dal 14 al 15 luglio 2014, dal 21 al 22 luglio 2014 e dal 28 al 29 luglio 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Emanuela PORCU, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° ottobre al 13 novembre 2014, con gli assegni interi dal 2 ottobre al 13 novembre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 1° ottobre 2014, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alina ROSSATO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di VENEZIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 luglio 2014 al 3 gennaio 2015, con gli assegni interi dal 17 luglio al 29 agosto 2014 e dal 1° al 3 gennaio 2015, ridotti di un terzo per il giorno 16 luglio 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 30 agosto al 31 dicembre 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Silvia SALTARELLI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di VENEZIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 novembre 2014 al 26 maggio 2015, con gli assegni interi dal 28 novembre al 31 dicembre 2014 e dal 1° gennaio al 14 febbraio 2015, ridotti di un terzo per il giorno 27 novembre 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 febbraio al 26 maggio 2015 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Giovanna Concetta SAMBITO, consigliere della CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 20 maggio al 5 giugno 2014, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giovanna SERGI, giudice del Tribunale di LOCRI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 ottobre al 4 dicembre 2014, con gli assegni interi dal 22 ottobre al 4 dicembre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 21 ottobre 2014, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valeria VINCI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di NOCERA INFERIORE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 luglio al 22 settembre 2014, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Emanuela VITELLO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di ROMA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 settembre all'11 ottobre 2014, con gli assegni interi dal 30 settembre all'11 ottobre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 29 settembre 2014, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD. MM. 11-2-2015 - V° UCB 25-3-2015

Si comunica che la dott.ssa Manuela BANO, giudice del Tribunale di VENEZIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 ottobre al 9 novembre 2014, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Federica D'AURIA, giudice del Tribunale di NAPOLI, già assente per giorni quarantuno nel corso dell'anno 2014, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 al 28 novembre 2014 e dal 19 gennaio al 12 febbraio 2015, con gli assegni interi dal 25 al 27 novembre 2014 e dal 20 gennaio al 12 febbraio 2015, ridotti di un terzo per i giorni 24 novembre 2014 e 19 gennaio 2015, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento per il giorno 28 novembre 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Fabio Massimo DEL MAURO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di AVELLINO, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 24 novembre al 14 dicembre 2014, con gli assegni interi dal 25 novembre al 14 dicembre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 24 novembre 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Aureliana DI MATTEO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 novembre 2014 al 20 febbraio 2015, con gli assegni interi dal 23 novembre 2014 al 14 febbraio 2015, ridotti di un terzo per il giorno 22 novembre 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 al 20 febbraio 2015 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GRAZIANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MODENA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 29 ottobre 2014, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Gianfranca Claudia INFANTINO, giudice del Tribunale di AGRIGENTO, in aspettativa dal 14 maggio al 12 luglio 2014, è stata confermata, a sua domanda, in detta aspettativa dal 13 luglio al 12 agosto 2014, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 15 luglio 2014, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 13 agosto 2014, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Manuela MONTUORI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 al 27 ottobre 2014, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Gaia MUSCATO, giudice del Tribunale di PERUGIA, già assente per giorni quarantatre nel corso dell'anno 2014 è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 al 20 novembre 2014, con gli assegni interi per il giorno 18 novembre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 17 novembre 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 19 al 20 novembre 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Tiziana NALOTTO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di VENEZIA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 1° al 31 luglio 2014, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Donatella PIANEZZI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di CALTANISSETTA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 ottobre al 6 dicembre 2014, con gli assegni interi dal 7 ottobre al 19 novembre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 6 ottobre 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 20 novembre al 6 dicembre 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Stefania PICECE, giudice del Tribunale di SALERNO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 luglio al 13 settembre 2014, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Nicoletta SOMMAZZI, giudice del Tribunale di COMO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 14 ottobre 2014, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Tania VETTORE, giudice del Tribunale di VENEZIA, già assente per giorni cinque nel corso dell'anno 2014 è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 novembre al 31 dicembre 2014, con gli assegni interi dal 15 novembre al 23 dicembre 2014, ridotti di un terzo per il giorno 14 novembre 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 24 al 31 dicembre 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD. MM. 11-2-2015 - V° UCB 30-3-2015

Si comunica che il dott. Maurizio ATZORI, giudice del Tribunale di BOLOGNA, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 10 al 29 ottobre 2014, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 1° ottobre 2013, con il quale la dott.ssa Raffaella POGGI, giudice del Tribunale di PISA, era stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 agosto al 4 ottobre 2013, per congedo ed eventi particolari, con diritto ad una indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed a contribuzione figurativa fino ad un importo complessivo massimo di euro 43.579,06 annui, rivalutata a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, è revocato.

DIRIGENTI

Conferimento incarichi dirigenziali

P.D.G.27-2-2015 - REG.CC 26-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Roberta BATTISTI, nata a Roma il 10 agosto 1982, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Tempio Pausania, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa BATTISTI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Tempio Pausania, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa BATTISTI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa BATTISTI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione fino al 30 giugno 2018.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa BATTISTI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G.27-2-2015 - REG.CC 26-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Silvia CICCONE, nata a Sant'Omero (TE) il 17 gennaio 1986, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Parma, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa CICCONE nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Parma, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa CICCONE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa CICCONE dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione fino al 30 giugno 2018.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa CICCONE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G.27-2-2015 - REG.CC 26-3-2015

Dispone:

Art. 1.
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Marta COFANO, nata a Roma il 13 maggio 1977, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Prato, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa COFANO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Prato, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa COFANO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa COFANO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione fino al 30 giugno 2018.

Art. 5.
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa COFANO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G.27-2-2015 - REG.CC 26-3-2015

Dispone:

Art. 1.
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Mariarosaria DONNICI, nata a Napoli il 23 luglio 1982, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Crotona, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa DONNICI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Crotona, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa DONNICI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa DONNICI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione fino al 30 giugno 2018.

Art. 5.
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa DONNICI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G.27-2-2015 - REG.CC 26-3-2015

Dispone:

Art. 1.
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Massimo GALIERO, nato a Napoli il 29 settembre 1981, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Potenza, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. GALIERO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Potenza, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. GALIERO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.
Incarichi aggiuntivi

Il dr. GALIERO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione fino al 30 giugno 2018.

Art. 5.
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. GALIERO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G.27-2-2015 - REG.CC 26-3-2015

Dispone:

Art. 1.
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Igor GRADI, nato a Prato il 29 novembre 1975, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Nuoro, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. GRADI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Nuoro, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. GRADI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.
Incarichi aggiuntivi

Il dr. GRADI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione fino al 30 giugno 2018.

Art. 5.
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. GRADI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G.27-2-2015 - REG.CC 26-3-2015

Dispone:

Art. 1.
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Fabio IAPPELLI, nato a Napoli il 14 febbraio 1982, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Napoli Nord, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Fabio IAPPELLI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Napoli Nord, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. IAPPELLI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.
Incarichi aggiuntivi

Il dr. IAPPELLI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione fino al 30 giugno 2018.

Art. 5.
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. IAPPELLI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G.27-2-2015 - REG.CC 26-3-2015

Dispone:

Art. 1.
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Marco Ciro LA GIOIA, nato a Roma il 20 gennaio 1970, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Nola, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Marco Ciro LA GIOIA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Nola, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. LA GIOIA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. LA GIOIA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione fino al 30 giugno 2018.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrisponderci al dr. LA GIOIA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G.27-2-2015 - REG.CC 26-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Francesca LOJODICE, nata a Napoli il 23 giugno 1986, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Terni, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa LOJODICE nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Terni, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa LOJODICE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa LOJODICE dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione fino al 30 giugno 2018.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrisponderci alla dr.ssa LOJODICE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G.27-2-2015 - REG.CC 26-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Paola MARTINI, nata a Perugia il 13 agosto 1973, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Cagliari, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa MARTINI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Cagliari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa MARTINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa MARTINI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione fino al 30 giugno 2018.

Art. 5.
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa MARTINI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G.27-2-2015 - REG.CC 26-3-2015

Dispone:

Art. 1.
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Gloria MASTROGIACOMO, nata a Roma il 22 marzo 1967, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Oristano Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa MASTROGIACOMO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Oristano, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa MASTROGIACOMO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa MASTROGIACOMO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione fino al 30 giugno 2018.

Art. 5.
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa MASTROGIACOMO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G. 9-1-2015 - REG.CC 20-3-2015

Dispone:

Art. 1.
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Anna Maria POLACCHI, nata a Pescara l'11 febbraio 1957, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Pesaro, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Anna Maria POLACCHI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Pesaro, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa POLACCHI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa POLACCHI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa POLACCHI nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2017

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa POLACCHI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Pesaro la dr.ssa POLACCHI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Vicenza.

P.D.G. 27-2-2015 - REG.CC 26-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Michele SCIMIA, nato a Genova 16 settembre 1982, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Varese, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. SCIMIA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Varese, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. SCIMIA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. SCIMIA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione fino al 30 giugno 2018.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. SCIMIA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G. 27-2-2015 - REG.CC 26-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Alessandra VERRI, nata a Segusino (TV) il 25 dicembre 1962, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Milano, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa VERRI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Milano, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa VERRI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa VERRI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione fino al 30 giugno 2018.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa VERRI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Rinnovo incarichi dirigenziali

P.D.G. 19-12-2014 - REG.CC 9-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Elena BARCA, nata a Occhiobello (RO) il 1° dicembre 1958, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Bologna, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Elena BARCA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Bologna, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa BARCA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa BARCA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa BARCA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 22-12-2014 - REG.CC 10-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Rocco Raffaele BARILLARI, nato a Serra San Bruno (VV) il 29 luglio 1946, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Catanzaro, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Rocco Raffaele BARILLARI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Catanzaro, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. BARILLARI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. BARILLARI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati e considerato che dal 29 luglio 2016 il dr. BARILLARI sarà collocato a riposo, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 28 luglio 2016.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. BARILLARI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 19-12-2014 - REG.CC 10-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Concetta Maria Antonietta BASILE, nata a Catania il 2 settembre 1958, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Catania, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Concetta Maria Antonietta BASILE nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Catania, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa BASILE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa BASILE dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa BASILE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 19-12-2014 - REG.CC 10-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Massimo BIANCO, nato a Taranto il 17 agosto 1967, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Taranto, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Massimo BIANCO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Taranto, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. BIANCO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. BIANCO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. BIANCO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 19-12-2014 - REG.CC 10-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Paola BRACCIALE, nata a Squinzano (LE) il 1° gennaio 1955, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Lecce, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Paola BRACCIALE nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Lecce, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa BRACCIALE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa BRACCIALE dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa BRACCIALE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 22-12-2014 - REG.CC 9-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Giorgio BURATTI, nato a Ravenna il 13 agosto 1952, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Ferrara, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Giorgio BURATTI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Ferrara, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. BURATTI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. BURATTI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. BURATTI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 19-12-2014 - REG.CC 10-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Franco CANTARANO nato a Roma il 17 marzo 1956, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Pisa, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Franco CANTARANO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Pisa, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. CANTARANO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. CANTARANO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. CANTARANO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 19-12-2014 - REG.CC 9-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Angela CASADIO, nata a Bologna il 13 maggio 1956, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Ravenna Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Angela CASADIO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Ravenna, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa CASADIO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa CASADIO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa CASADIO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 22-12-2014 - REG.CC 9-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Anna CEFALIELLO, nata a Taranto il 28 luglio 1952, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Torino, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Anna CEFALIELLO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Torino, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa CEFALIELLO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa CEFALIELLO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa CEFALIELLO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 19-12-2014 - REG.CC 10-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Armando CICCARELLI, nato a Giugliano in Campania (NA) il 13 marzo 1953, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Napoli, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Armando CICCARELLI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Napoli, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. CICCARELLI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. CICCARELLI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. CICCARELLI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 19-12-2014 - REG.CC 9-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Roberta CONI, nata a Cagliari il 23 ottobre 1955, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Cagliari, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Roberta CONI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Cagliari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa CONI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa CONI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa CONI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 22-12-2014 - REG.CC 9-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Giovanni CULTRARO, nato ad Acate (RG) il 31 gennaio 1952, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Gela, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Giovanni CULTRARO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Gela, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. CULTRARO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. CULTRARO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. CULTRARO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 19-12-2014 - REG.CC 9-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Dora DI GIOVANNANTONIO, nata a Borrello (CH) il 26 gennaio 1959 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Chieti, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Dora DI GIOVANNANTONIO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Chieti, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa DI GIOVANNANTONIO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa DI GIOVANNANTONIO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa DI GIOVANNANTONIO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 19-12-2014 - REG.CC 3-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Giulio DE NOBILI, nato a Nereto (TE) il 21 maggio 1958, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Pescara, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Giulio DE NOBILI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Pescara, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. DE NOBILI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. DE NOBILI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. DE NOBILI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 19-12-2014 - REG.CC 9-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Antonio DI LUNA, nato a Napoli l'11 giugno 1954, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Napoli, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Antonio DI LUNA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i minorenni di Napoli, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. DI LUNA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. DI LUNA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. DI LUNA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 22-12-2014 - REG.CC 10-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Leonardo ERAMO, nato ad Altamura (BA) il 12 febbraio 1951, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Matera, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Leonardo ERAMO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Matera, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. ERAMO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. ERAMO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati e considerato che dal 1° marzo 2016 il dr. ERAMO sarà collocato a riposo, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 29 febbraio 2016.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. ERAMO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 19-12-2014 - REG.CC 10-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Giuseppe FARINELLA, nato a Palermo il 30 marzo 1958, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Lucca, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Giuseppe FARINELLA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Lucca, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. FARINELLA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. FARINELLA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. FARINELLA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 22-12-2014 - REG.CC 9-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Giuseppe FERRARO, nato a Lagonegro (PZ) il 13 dicembre 1953, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Lagonegro, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Giuseppe FERRARO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Lagonegro, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. FERRARO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. FERRARO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. FERRARO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 22-12-2014 - REG.CC 3-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Angela GILIBERTI, nata a Casoria (NA) il 7 febbraio 1956, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di L'Aquila, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Angela GILIBERTI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di L'Aquila, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa GILIBERTI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa GILIBERTI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa GILIBERTI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 22-12-2014 - REG.CC 9-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Rosanna GRISAFI, nata ad Agrigento il 10 dicembre 1974, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Sciacca, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Rosanna GRISAFI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Sciacca, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa GRISAFI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa GRISAFI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa GRISAFI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 19-12-2014 - REG.CC 10-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Filippo LA FAUCI, nato a Siracusa il 7 agosto 1962, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Livorno, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Filippo LA FAUCI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Livorno, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. LA FAUCI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. LA FAUCI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. LA FAUCI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 19-12-2014 - REG.CC 10-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Alida Maria MANTI, nata a San Lorenzo (RC) il 22 aprile 1954, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Bergamo, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Alida Maria MANTI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Bergamo, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa MANTI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa MANTI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa MANTI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 19-12-2014 - REG. CC 10-0-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Massimo MARCHEGGIANI, nato a Vibonati (SA) il 21 gennaio 1957, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Vallo della Lucania, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Massimo MARCHEGGIANI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Vallo della Lucania, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. MARCHEGGIANI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. MARCHEGGIANI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. MARCHEGGIANI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 19-12-2014 - REG. CC 10-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Antonino MATARAZZO, nato a Cerami (EN) il 18 giugno 1956, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Catania, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Antonino MATARAZZO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Catania, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. MATARAZZO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. MATARAZZO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. MATARAZZO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 19-12-2014 - REG.CC 10-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Eugenio MIRABELLI, nato a Palermo il 27 luglio 1957, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Palermo, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Eugenio MIRABELLI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Palermo, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. MIRABELLI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. MIRABELLI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. MIRABELLI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 22-12-2014 - REG. CC 23-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Gualberto MIRABILE, nato a La Spezia il 30 novembre 1965, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Grosseto, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Gualberto MIRABILE nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Grosseto, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. MIRABILE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.
Incarichi aggiuntivi

Il dr. MIRABILE dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. MIRABILE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 19-12-2014 - REG. CC 9-3-2015

Dispone:

Art. 1.
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Anna MOLINO, nata a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) il 10 marzo 1959, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Massa, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Anna MOLINO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Massa, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa MOLINO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa MOLINO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa MOLINO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 22-12-2014 - REG. CC 23-3-2015

Dispone:

Art. 1.
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Gennaro PERRETTI, nato a Casalnuovo Monterotaro (FG) il 13 luglio 1951, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Foggia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Gennaro PERRETTI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Procura della Repubblica di Foggia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. PERRETTI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. PERRETTI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati e considerato che dal 1° agosto 2016 il dr. PERRETTI sarà collocato a riposo, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 luglio 2016.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. PERRETTI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 19-12-2014 - REG. CC 9-3-2015

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Dispone:

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Giorgio PETRANI, nato a Venezia il 2 giugno 1956, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Ravenna, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Giorgio PETRANI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Ravenna, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. PETRANI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. PETRANI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. PETRANI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 19-12-2014 - REG. CC 10-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Laura POLI, nata a Cremona il 31 agosto 1962, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Cremona, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Laura POLI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Cremona, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa POLI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa POLI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa POLI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 19-12-2014 - REG.CC 10-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Nadia RICCO, nata a Torino (TO) il 19 settembre 1959, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Sorveglianza di Torino, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Nadia RICCO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Sorveglianza di Torino, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa RICCO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa RICCO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa RICCO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 19-12-2014 - REG.CC 9-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Maria Pia SCUVERA, nata a Butera (CL) il 6 ottobre 1955, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Sorveglianza di Palermo, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Maria Pia SCUVERA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Sorveglianza di Palermo, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa SCUVERA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa SCUVERA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa SCUVERA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 19-12-2014 - REG.CC 10-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Anna Maria SERRAVEZZA, nata a Matera il 19 febbraio 1959, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Grosseto, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Anna Maria SERRAVEZZA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Grosseto, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa SERRAVEZZA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa SERRAVEZZA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa SERRAVEZZA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 19-12-2014 - REG.CC 9-3-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Giuseppina Anna Maria VACCA, nata a Carloforte (CI) il 10 giugno 1954, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Cagliari, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Giuseppina Anna Maria VACCA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i minorenni di Cagliari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa VACCA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa VACCA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa VACCA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Proroga incarichi di reggenza

P.D.G. 11-12-2014 - REG. C.C. 24-4-2015

Decreta:

Di prorogare l'affidamento della reggenza dell'Ufficio Sistemi Informativi del Casellario al dott. Filippo CARACCILOLO, nato a Roma il 27/6/1962, Direttore del CISIA di Lamezia Terme, a decorrere dal 1° gennaio 2015 e con valenza sino al 31 dicembre 2015, salvo espletamento di regolare interpello e copertura ordinaria della posizione.

P.D.G. 19-1-2015 - REG. C.C. 3-3-2015

Dispone:

Alla dr.ssa Gabriella D'ANDREA, nata a Copenaghen (DK) il 12 giugno 1966, dirigente amministrativo del Tribunale di Frosinone - in attesa dell'immissione in possesso nelle funzioni dirigenziali della Procura della Repubblica di Latina, giusto provvedimento del 21 ottobre 2014 - è prorogato l'incarico di reggente dell'Ufficio II - Formazione - della Direzione Generale del personale e della formazione - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, per un anno, a decorrere dal 1° febbraio 2015.

Sono confermati gli obiettivi assegnati alla dr.ssa D'ANDREA con il P.D.G. 30 luglio 2013.

P.D.G. 23-3-2015 - REG. C.C. 16-4-2015

Decreta:

Di prorogare alle condizioni precedenti l'affidamento della reggenza dell'Ufficio di Coordinamento Interdistrettuale per i Sistemi Informativi Automatizzati di Palermo della Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria al dott. Antonio VITALE, nato a Palermo il 13 giugno 1955, con decorrenza dal 1° aprile 2015 e scadenza fissata al 30 settembre 2015 salvo esperimento del regolare interpello e copertura ordinaria della detta posizione.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Lucio Bedetta - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2015 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.